



Politica - Senato: il ddl sul fine vita è ancora calendarizzato

Roma - 17 set 2024 (Prima Notizia 24) Malan (Fdl): "Il provvedimento resta in calendario con la dicitura 'ove conclusi i lavori in commissione'".

“Abbiamo deciso come affrontare la questione del ddl sul fine vita, visto che la commissione ha ancora molto lavoro da fare. Il provvedimento resta in calendario con la dicitura ‘ove conclusi i lavori in commissione’. C’è una morale suasion del presidente del Senato fatta propria dai presidenti dei gruppi per ridurre il numero delle audizioni”. Ad annunciarlo, a conclusione della Conferenza dei Capigruppo al Senato, è il Presidente dei Senatori di Fratelli d'Italia, Lucio Malan. “La soluzione individuata va benissimo – commenta il Capogruppo di Forza Italia, Maurizio Gasparri –. Noi siamo dell’avviso che una legge ci debba essere, ovviamente con tutta la complessità del caso. La decisione di lasciarla in calendario con la dicitura ‘ove conclusi i lavori’ consente alla commissione di esaminare la questione, procedere alle audizioni, cercando di sfoltire il numero. Va bene così. Non c’è intento ostruzionistico ma nemmeno si possono comprimere i tempi di una materia così complessa. Non c’è una data certa ma nemmeno ostruzionismo”. “Le opposizioni unite su un provvedimento simbolo del coordinamento lo hanno salvato dal tentativo di rinviare sine die un provvedimento che un Paese civile deve avere. Ci auguriamo che le commissioni Affari sociali e Giustizia facciano diventare questa una priorità perché è una priorità per il Paese. Abbiamo concordato un percorso, non è una concessione ma è rispettare il regolamento. Ci auguriamo consenta ai gruppi di confrontarsi. Insisteremo e monitoreremo ogni passaggio”, dichiara il Capogruppo del Pd al Senato, Francesco Boccia. “La destra è divisa, è un buon segnale la sintonia delle opposizioni”, commenta il Capogruppo di Avs a Palazzo Madama, Peppe De Cristofaro.

(Prima Notizia 24) Martedì 17 Settembre 2024